

io non me ne ritenevo affatto offeso nel mio amor proprio perché troppo grande era la distanza fra me ed i suoi nuovi consiglieri, ma che ad ogni modo l'interesse che io avevo a rimpatriare quest'anno avrebbe superato qualsiasi ferita del mio amor proprio ». Ed aveva insistito perché si eseguisse il piano da lui concepito fin dall'inverno. Il Principe aderì: ed era tempo. La gente si entusiasmò ai primi risultati del nuovo metodo, che furono brillantissimi. Ma Cagni dovette tener duro quando, per alcune difficoltà sorte il giorno dopo, si ripensò di tornare al vecchio sistema.

L'8 agosto raccolse il premio della sua tenacia: « Oggi alle tre è successo il grande avvenimento. Ier l'altro avevo scommesso col Principe due sterline che quando si fosse giunti a togliere il ghiaccio fino alla terza sartia di trinchetto la nave avrebbe fatto qualche movimento, perché io ritenevo da certe ondulazioni del ghiaccio che la nave fosse stretta in quel punto sotto la pancia. Stamane, dopo la solita medicazione che il dottore mi fa ogni due giorni, il dito mi faceva molto male e più dell'usato sentiva il freddo umido all'aperto ». Perciò era rimasto sotto la tenda a rimettere in ordine i dati delle osservazioni. Entrato il capitano, seppe da lui che nei lavori attorno alla nave si era appena oltrepassata la terza sartia di trinchetto e che fra poco sarebbe scoppiata una mina nel ghiaccio che opponeva durissima resistenza ai picconi. Uscì. « Allo scoppio la nave si drizzò lentamente, direi quasi maestosamente, salutata dagli hurrà indescrivibili della gente ». « Andai a bordo e per strada incontrai il cuoco che con voce piangente dall'emozione mi disse: " Si è drizzata, si è drizzata, vado a prendere lo champagne ". A bordo il dottore era fuori di sé. Aveva un portavoce di latta e suonava la fanfara reale. La gente ed il Principe erano emozionati. Questo mi disse: " Lei ha vinto la scommessa ". Me ne difesi e l'assicurai che, al contrario, sapevo benissimo d'averla perduta, ma che preferivo d'averla perduta per dieci centimetri che averla vinta per un metro ». Bevvero sul ponte finalmente orizzontale. « Quando tutti erano ritornati al lavoro, Sua Altezza a guisa di ringraziamento